

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTIC A in liquidazione
Sede: SAN MARCO 2637 VENEZIA VE
Capitale sociale: 51.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 03646550271
Codice fiscale: 03646550271
Numero REA: 326309
Forma giuridica: ENTE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 949920
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	-	3.903

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.903
<i>Totale crediti</i>	-	3.903
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	1.000	4.903
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.000	4.903
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	55.038
<i>Totale rimanenze</i>	-	55.038
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	10.000	66.990
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	66.990
5-bis) crediti tributari	-	2.473
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.473
5-quater) verso altri	34.444	460.252
esigibili entro l'esercizio successivo	34.444	460.252
<i>Totale crediti</i>	44.444	529.715
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	181.581	423.783
3) danaro e valori in cassa	921	7.610
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	182.502	431.393
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	226.946	1.016.146
D) Ratei e risconti	94	26.628
<i>Totale attivo</i>	228.040	1.047.677
Passivo		
A) Patrimonio netto	29.400	29.400
I - Capitale	51.500	51.500
IV - Riserva legale	7.416	7.416
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(29.516)	(29.516)
<i>Totale altre riserve</i>	(29.516)	(29.516)
<i>Totale patrimonio netto</i>	29.400	29.400
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	86.496	237.429
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	86.496	237.429

	31/12/2016	31/12/2015
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.305	67.727
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	81.559	319.259
esigibili entro l'esercizio successivo	81.559	319.259
12) debiti tributari	4.524	36.836
esigibili entro l'esercizio successivo	4.524	36.836
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88	249.112
esigibili entro l'esercizio successivo	88	249.112
14) altri debiti	22.660	106.689
esigibili entro l'esercizio successivo	22.660	106.689
<i>Totale debiti</i>	<i>108.831</i>	<i>711.896</i>
E) Ratei e risconti	8	1.225
<i>Totale passivo</i>	<i>228.040</i>	<i>1.047.677</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	868.987	794.897
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	2.587.674
altri	225.686	398.635
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>225.686</i>	<i>2.986.309</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.094.673</i>	<i>3.781.206</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.015	237.498
7) per servizi	225.332	791.454
8) per godimento di beni di terzi	36.152	163.676
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	487.373	1.422.159
b) oneri sociali	145.171	356.699
c) trattamento di fine rapporto	41.022	99.875
e) altri costi	-	34

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale costi per il personale</i>	673.566	1.878.767
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	11.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	8.109
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	-	19.267
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.038	92.478
13) altri accantonamenti	-	188.961
14) oneri diversi di gestione	49.530	316.459
<i>Totale costi della produzione</i>	1.055.633	3.688.560
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.040	92.646
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	340	718
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	340	718
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	340	718
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5	138
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5	138
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	335	580
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	39.375	93.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.375	93.226
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	39.375	93.226
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla delibera provinciale n. 3/2015 del 19.02.15 approvando lo scioglimento della medesima a far data dal 1 aprile 2015 e nominando il liquidatore nella persona del dott. Paolo Marchiori, il quale, tra l'altro, è stato incaricato di formulare un piano per la messa in liquidazione dell'Azienda entro 10 (dieci) mesi dal suo insediamento.

Si ricorda, inoltre, che con la messa in liquidazione dell'Azienda si è formulato un piano di liquidazione parziale, più volte integrato, che teneva conto degli atti urgenti già eseguiti e da eseguire nell'immediato futuro per non compromettere l'ordinato svolgimento della liquidazione. Nel corso dell'esercizio 2016 sono intercorse varie integrazioni e proroghe del termine liquidatorio.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 41 dello statuto dell'Azienda Consortile, dello schema ministeriale approvato con D.M. 26 aprile 1995 aggiornato alla luce delle modifiche introdotte al codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in particolar modo al Principio OIC 5 rubricato "bilanci di liquidazione", oltre alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Consortile ed il risultato economico della gestione tenendo conto della situazione di liquidazione in cui versa l'Azienda.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione dell'azienda che tenga conto delle sue peculiarità e del fine pubblico per la quale è stata istituita, si è ritenuto di derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio con riferimento ai criteri di stanziamento di alcuni fondi oneri.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e dello stato di liquidazione di APT. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. In deroga al principio di competenza ed in

conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 5 si è ritenuto di stanziare anche i costi ed oneri per la gestione della liquidazione. Inoltre in deroga al criterio del costo si è utilizzato per le immobilizzazioni il criterio di valutazione di presumibile realizzo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed in particolar modo del principio contabile OIC n. 5 - "Bilanci di liquidazione".

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è avvenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti e Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti per le singole imposte sono iscritti al passivo dello stato patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta che siano legalmente compensabili. Gli importi eventualmente chiesti a rimborso sono esposti all'attivo dello stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

In particolare figura iscritta alla voce partecipazioni in altre imprese la quota della società consortile Turismo Ricettivo Veneziano – TURIVE s.c.a.r.l.. Il valore nominale della quota corrisponde al costo di acquisto e rappresenta il 5,00% del capitale sociale.

La società TURIVE s.c.a.r.l. ha sede in Venezia, San Marco 3575/a, capitale sociale di euro 24.000,00; il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2015, è di euro 34.033.

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito modifiche rispetto all'importo del precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso altri	3.903	(3.903)
Totale	3.903	(3.903)

Nel corso dell'esercizio è avvenuto il realizzo della totalità dei crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino sono relative a merci destinate alla vendita, iscritte al FIFO, ed a i titoli di viaggio e gli altri biglietti oggetto di vendita, al loro costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
prodotti finiti e merci	55.038	(55.038)
Totale	55.038	(55.038)

Le rimanenze iscritte a bilancio all'inizio dell'anno riguardavano le giacenze di biglietti (Chorus, biglietti di trasporto ecc.) per €26.290 e prodotti finiti per €28.748, dette scorte hanno permesso la vendite durante il mese di gennaio e il residuo è stato ceduto ad un prezzo di liquidazione, in particolare i biglietti Chorus.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti esposti in bilancio si riferiscono a partite rilevate in esercizi antecedenti il 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	66.990	(56.990)	10.000	10.000
Crediti tributari	2.473	(2.473)	-	-
Crediti verso altri	460.252	(425.808)	34.444	34.444
Totale	529.715	(485.271)	44.444	44.444

Si rileva che il valore dei crediti verso clienti per nominali euro 15.285 è stato rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione per euro 5.285, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2015	31.328
Utilizzo dell'esercizio	26.043
Incremento fondi	0
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2015	5.285

Importante ricordare che si è riusciti ad incassare il credito nei confronti dell'Ministero dell'Economia e Finanze per imposte versate e non dovute per €320.095,00, attraverso la sua cessione al socio di maggioranza.

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	423.783	(242.202)	181.581
danaro e valori in cassa	7.610	(6.689)	921
Totale	431.393	(248.891)	182.502

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Entro 5 anni
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	2
	Risconti attivi	91
	Arrotondamento	1
	Totale	94

I ratei attivi si riferiscono ad interessi bancari, mentre i risconti attivi si riferiscono a pagamento abbonamenti a riviste che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2016 e di competenza dell'esercizio 2017. Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	51.500	51.500
Riserva legale	7.416	7.416
Varie altre riserve	(29.516)	(29.516)
Totale altre riserve	(29.516)	(29.516)
Totale	29.400	29.400

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(29.516)
Totale	(29.516)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
Saldo iniziale al	51.500	-	341.936	-	393.436
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
<i>Altre variazioni:</i>					
- Distribuzione ai soci	-	-	341.936-	-	341.936-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	7.416	7.416
Saldo finale al	51.500	-	-	7.416	58.916
Saldo iniziale al 1/01/2015	51.500	-	-	7.416	58.916
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	-	-	7.416-	7.416-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Altre variazioni	-	7.416	29.516-	-	22.100-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2015	51.500	7.416	29.516-	-	29.400
Saldo iniziale al 1/01/2016	51.500	7.416	29.516-	-	29.400
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2016	51.500	7.416	29.516-	-	29.400

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	51.500	Capitale	B
Riserva legale	7.416	Capitale	B
Varie altre riserve	(29.516)	Capitale	B
Totale altre riserve	(29.516)	Capitale	B
Totale	29.400		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	(29.516)	Capitale	
Totale	(29.516)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altri fondi	237.429	150.934	(150.934)	1	86.495
Totale	237.429	150.934	(150.934)	-	86.495

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per rischi ed oneri futuri	19.841
	Fondo spese ed oneri di procedura	66.655
	Totale	96.496

Il "Fondo per rischi e oneri futuri" si riferisce ad oneri relativi a retribuzioni pregresse, parte variabile, rivendicate formalmente da un *ex* dipendente nel 2015.

Il "Fondo spese ed oneri di procedura" è stato costituito nel 2015 in ossequio al principio contabile OIC n.5 per far fronte ad oneri derivanti dalla procedura di liquidazione a cui è assoggettata APT ed è stato usato in parte per coprire spese derivanti dalla liquidazione medesima durante l'esercizio 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT., la variazione si riferisce ad €67.050 al personale cessato, al

netto di €2628 di accantonamento, ed il residuo valore di €3.305 è la quota di spettanza di un dipendente ancora in azienda.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.727	64.422	(64.422)	3.305
Totale	67.727	64.422	(64.422)	3.305

Debiti

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha derogato all'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	319.259	(237.700)	81.559	81.559
Debiti tributari	36.836	(32.312)	4.524	4.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.112	(249.024)	88	88
Altri debiti	106.689	(84.029)	22.660	22.660
Totale	711.896	(603.065)	108.831	108.831

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Entro 5 anni
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	8
	Totale	8

I ratei sono relativi a spese bancarie per attività relativa al 2016.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	5	5

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare trattandosi di un'azienda speciale consortile la cui attività prevalente non è di tipo commerciale, l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata in conformità al disposto dell'art. 10-bis del D.Lgs. 446/1997 che prevede che la base imponibile IRAP sia calcolata sulle retribuzioni erogate ai dipendenti e sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente oltre ai compensi di lavoro autonomo non esercitati abitualmente. L'aliquota applicabile su detto ammontare è del 8,5%. Inoltre sull'attività commerciale la base imponibile è stata determinata in conformità al secondo comma della citata norma che rinvia alle disposizioni in materia di soggetti che svolgono attività commerciale con applicazione dell'aliquota del 3,9%.

Con riferimento all'IRES, la stessa è stata invece determinata sull'utile prodotto dalla gestione commerciale, contrapponendo i ricavi di natura commerciale con i costi diretti afferenti tale ambito di attività e la quota parte dei costi promiscui determinata in base al rapporto tra ricavi commerciali e ricavi complessivi. Da tale differenza algebrica è emerso un risultato negativo. Non si è ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate sulle residue perdite fiscali in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità con futuri redditi imponibili.

Nel corso dell'esercizio non sono maturate imposte a titolo di Ires, mentre è maturata l'Irap "istituzionale" per complessivi euro 39.289.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Complessivamente hanno lavorato n. 39 persone, di cui 6 a part time; la variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- 14 persone sono transitate con procedura di mobilità presso Vela Spa (12 nel mese al 31 gennaio e 2 al primo aprile);
- 1 persona si è dimessa con decorrenza 1 aprile;
- 1 persona si è dimessa per pensionamento al 1 luglio;
- 1 persona è deceduta nel mese di luglio;
- il residuo personale 22 è rimasto in servizio sino al 13 luglio ad eccezione di una unità che ha cessato il 1 agosto, due persona in servizio per tutto l'anno ed una in maternità.

In data 13 marzo si è proceduto nell'anno al licenziamento collettivo del personale ai sensi della L.223/91;

Dipendenti	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	2	2	1	1
Quadri (P.O)	2	1	1	0,5
Impiegati	65,9	55,2	39,0	14,4
Operai	2,5	2,5	0	0

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati ed il personale dirigenziale a tempo indeterminato è quello applicato ai lavoratori degli Enti locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	66.602

Alla voce amministratori, revisori, rimborsi per amministratori, troviamo il compenso relativo al liquidatore, mentre il revisore unico è stato già speso nell'anno trascorso. Per quanto riguarda il compenso del liquidatore si precisa che il compenso è stato determinato sulla base di quanto previsto dalla delibera dell'assemblea dei soci 100/2015 del 24 marzo 2015, punto 5) a), previa riduzione in base a quanto stanziato dall'assemblea dei soci nella delibera n. 102 del 7 agosto 2015, punto 2, a cui il liquidatore ha fornito il proprio consenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	5.075	5.075

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Riguardo alla causa di lavoro in essere in data 8 marzo si è avuta l'ultima udienza di fronte il Giudice del Tribunale di Venezia – Sezione Lavoro – ma ad oggi nulla è ancora deciso in merito ai ricorsi presentati dal personale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Liquidatore

Dott. Paolo Marchiori

f.to in originale